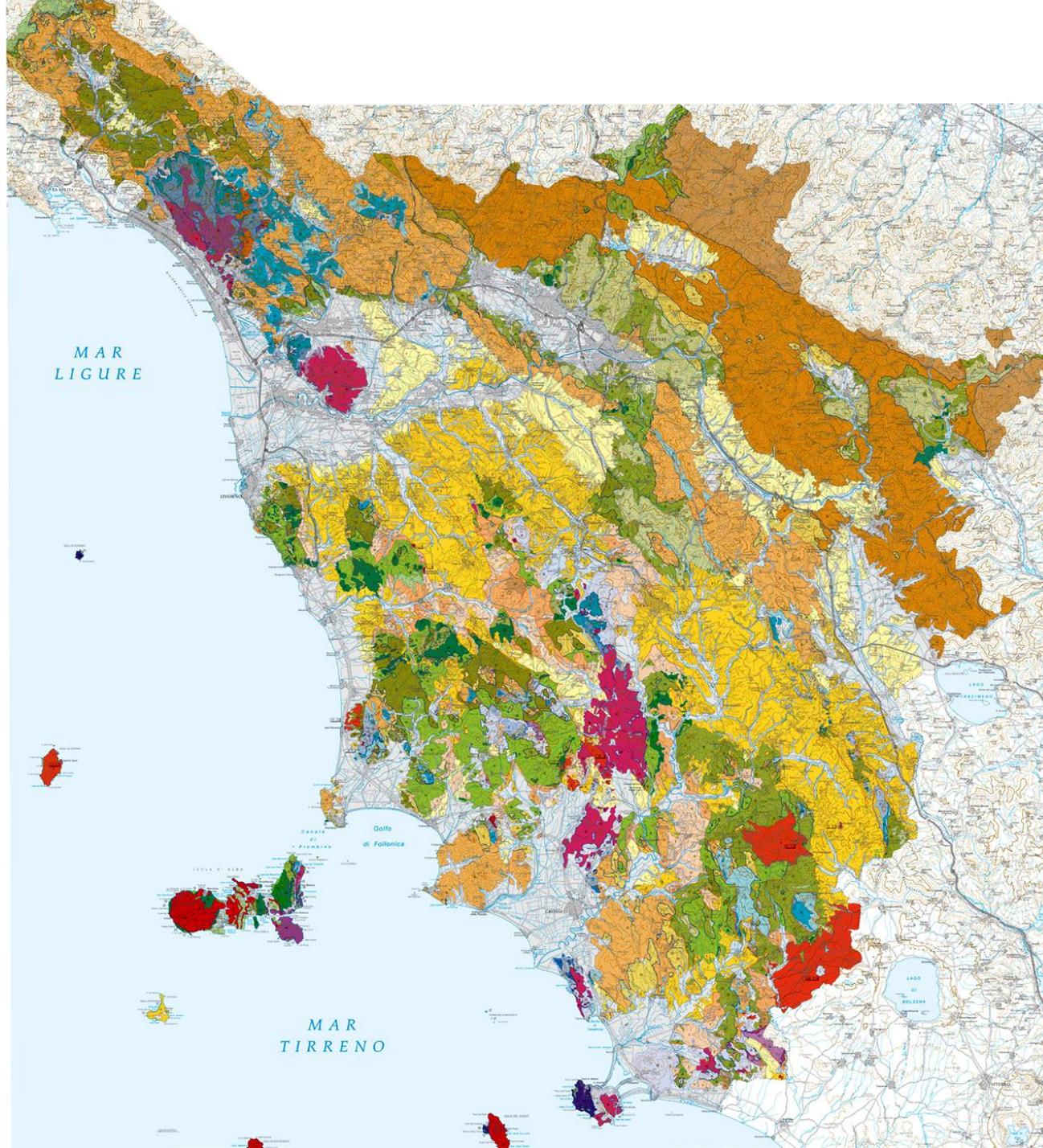


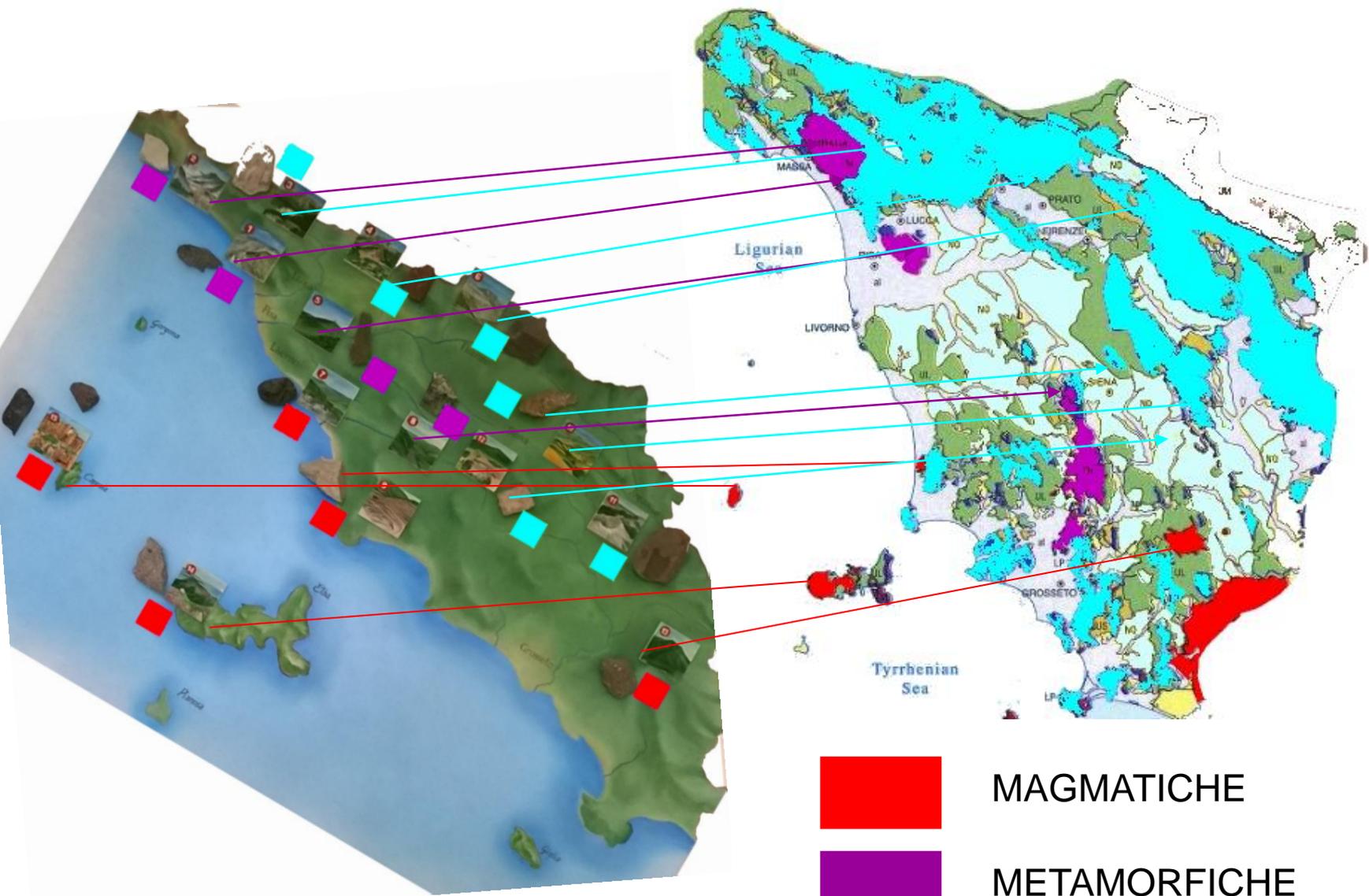


### Rocce in Toscana

- 1 Scisto
- 2 Marmo
- 3 Gesso
- 4 Calcare
- 5 Fillade
- 6 Arenaria
- 7 Basalto
- 8 Serpentinite
- 9 Monzogranito
- 10 Arenaria
- 11 Argillite
- 12 Alabastro
- 13 Trachite
- 14 Monzogranito
- 15 Andesite







- Rocce Neogene
- Successive
- Unità Liguriane
- Unità Nord
- Unità Metamorfiche



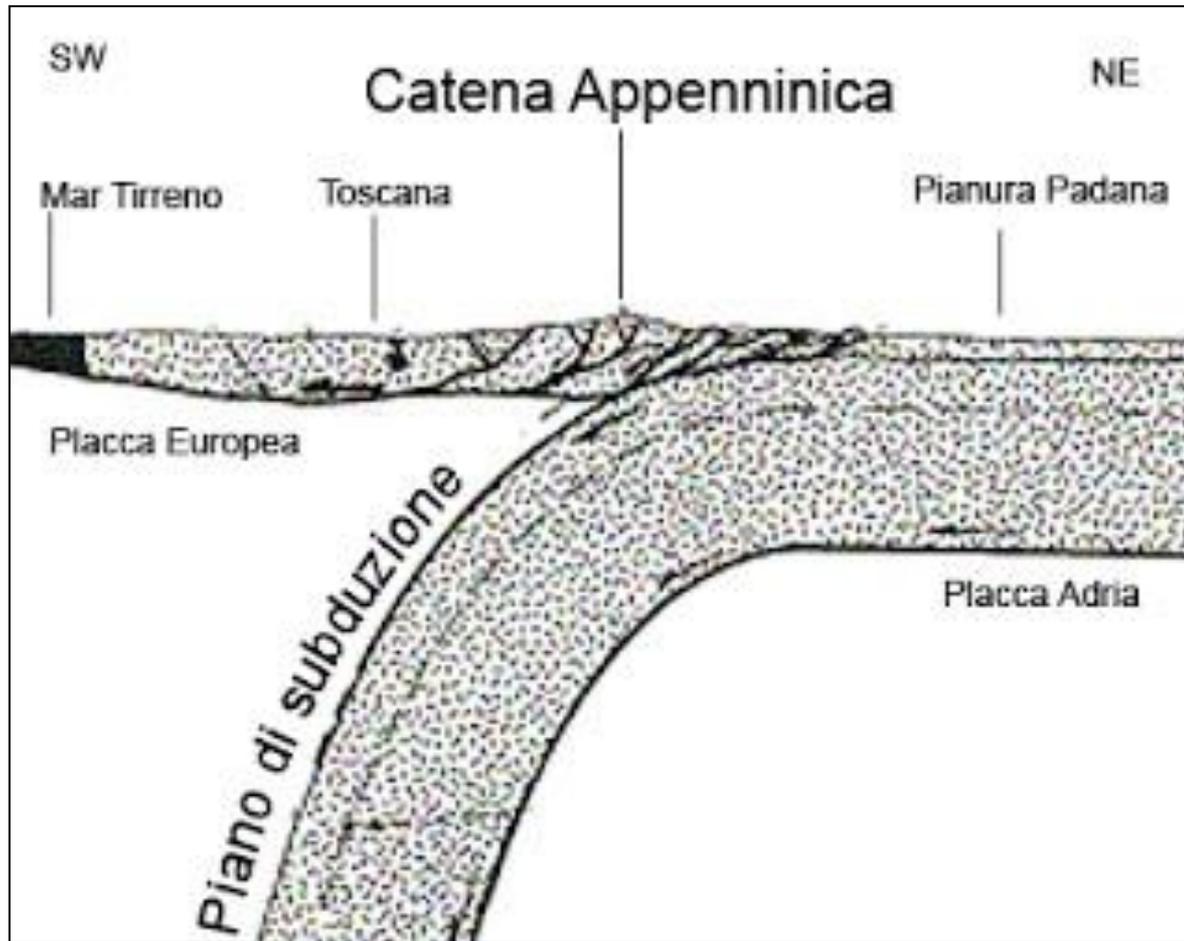
MAGMATICHE



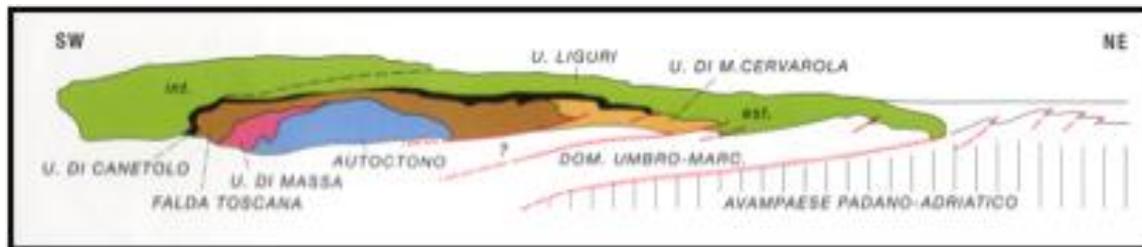
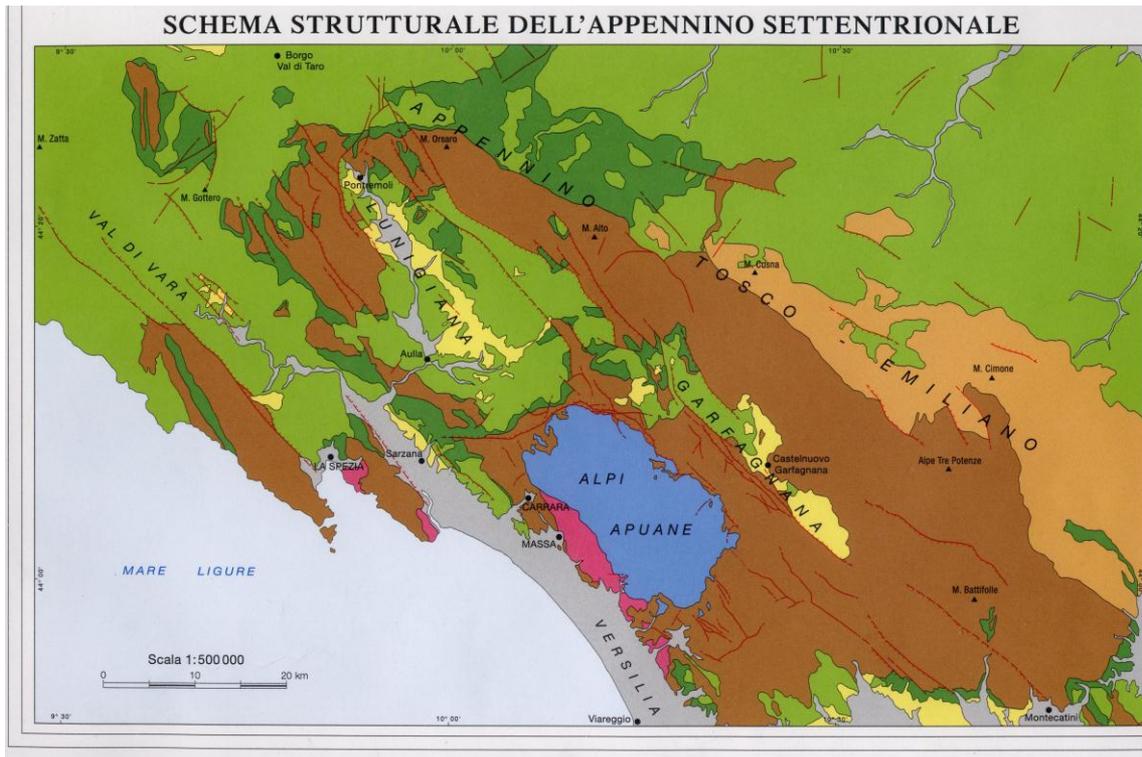
METAMORFICHE



SEDIMENTARIE



Modello della subduzione della placca Adria al di sotto della placca Europea, con il relativo edificio appenninico.



*Schema geologico, in alto, e sezione geologica schematica, in basso raffigurante le principali tipologie di insiemi di rocce che costituiscono l'ossatura principale dell'Appennino Settentrionale distinte in base ai domini paleogeografici di deposizione.*



DOMINIO LIGURE

DOMINIO TOSCANO



Oceano ligure-piemontese

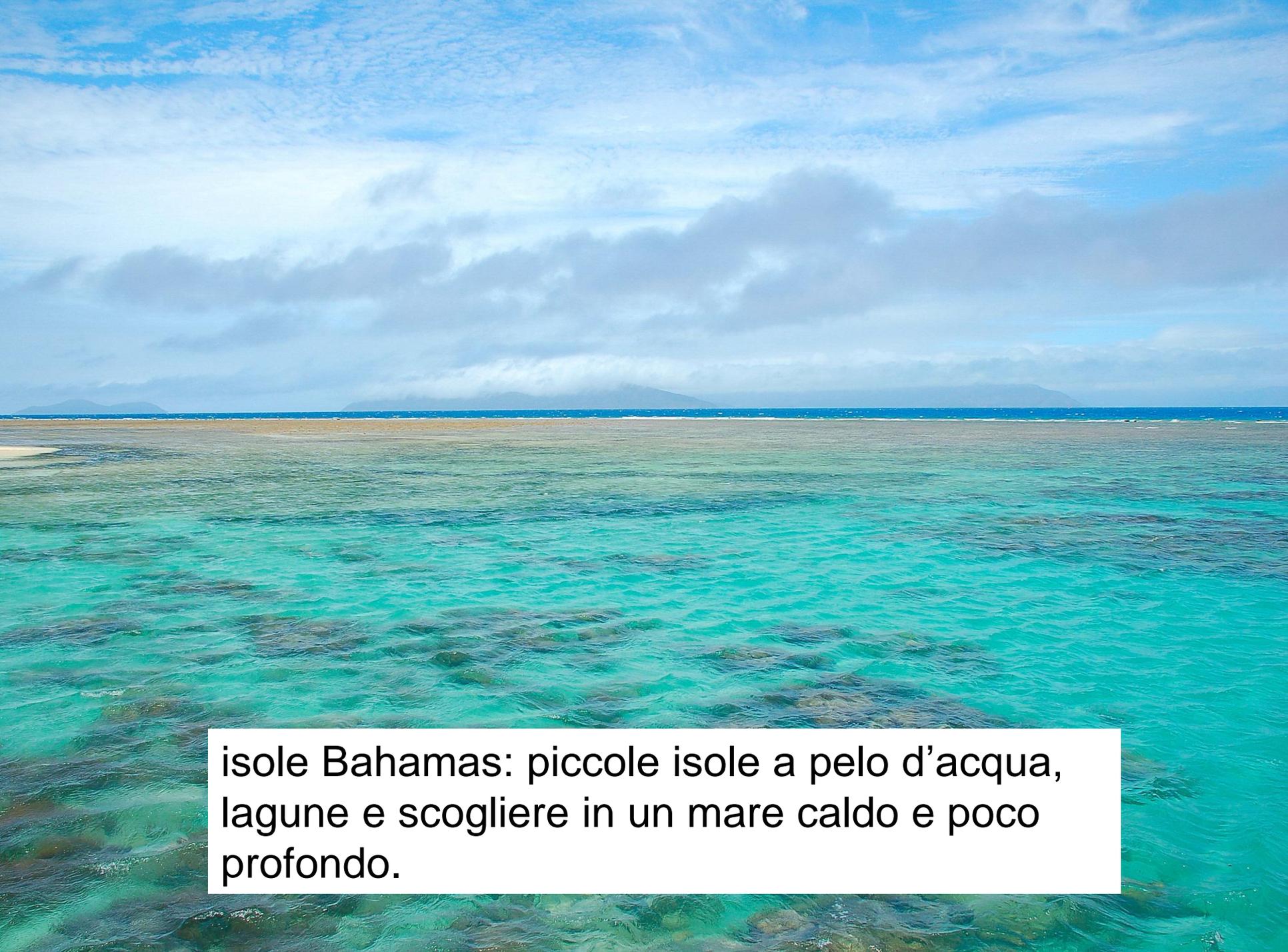
Serie falda toscana

Serie autoctona apuana





Calcare cavernoso  
Triassico superiore

A wide-angle photograph of the Bahamas coastline. The foreground is dominated by shallow, turquoise water with visible ripples and some darker patches of seabed. The middle ground shows a thin strip of white sand beach meeting the ocean. In the distance, a range of low, hazy mountains or islands stretches across the horizon under a sky filled with soft, white and grey clouds. The overall scene is bright and serene.

isole Bahamas: piccole isole a pelo d'acqua, lagune e scogliere in un mare caldo e poco profondo.

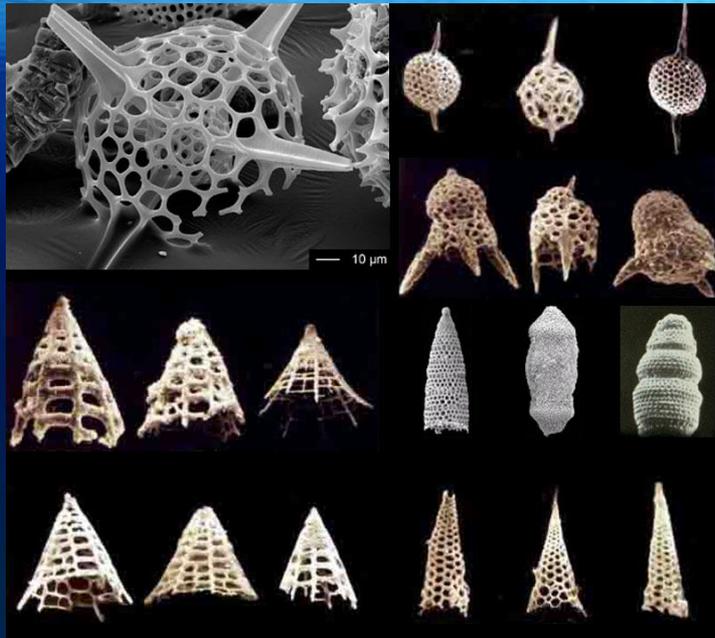


Calcare massiccio  
Giurassico inferiore



Il golfo proto-oceanico si allarga rapidamente: la piattaforma carbonatica si frantuma e si approfondisce. Si depositano calcari pelagici rossi (anche giallastri) ad Ammoniti di età compresa tra 196 e 189 MA. Accanto a questi, depositi di frana sottomarina





Il golfo proto-oceanico si allarga ancora, i depositi sono sempre più profondi. La sedimentazione carbonatica dovrebbe cessare (scendendo in profondità i resti calcarei si sciolgono), sostituita da depositi formati dai resti di radiolari e altri organismi silicei



## Calcari a liste di selce

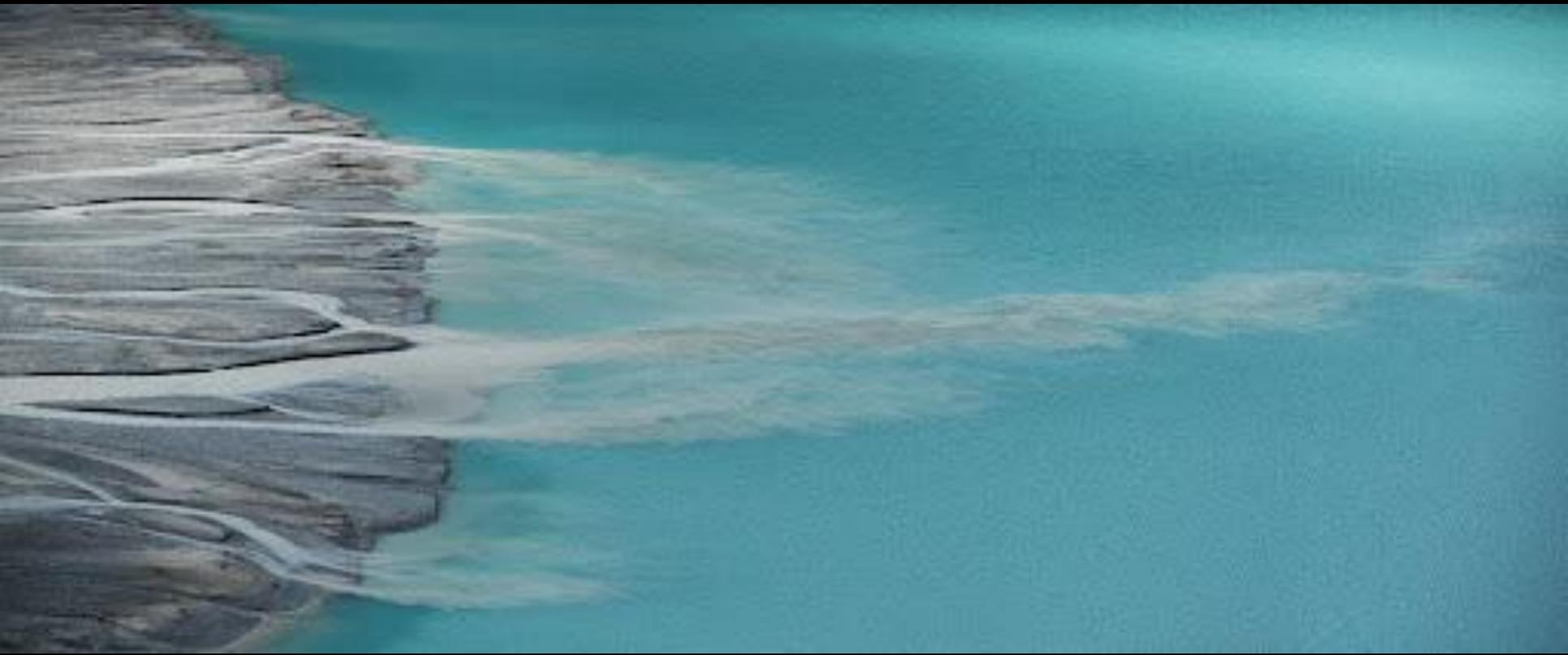
dalla piattaforma calcarea arrivano ancora colate di fanghi carbonatici: il risultato sono i calcari grigi (torbiditi pelagiche) con liste di selce.

Al centro dell'Oceano Ligure-Piemontese la crosta continentale si è strappata e si è formata una dorsale oceanica.

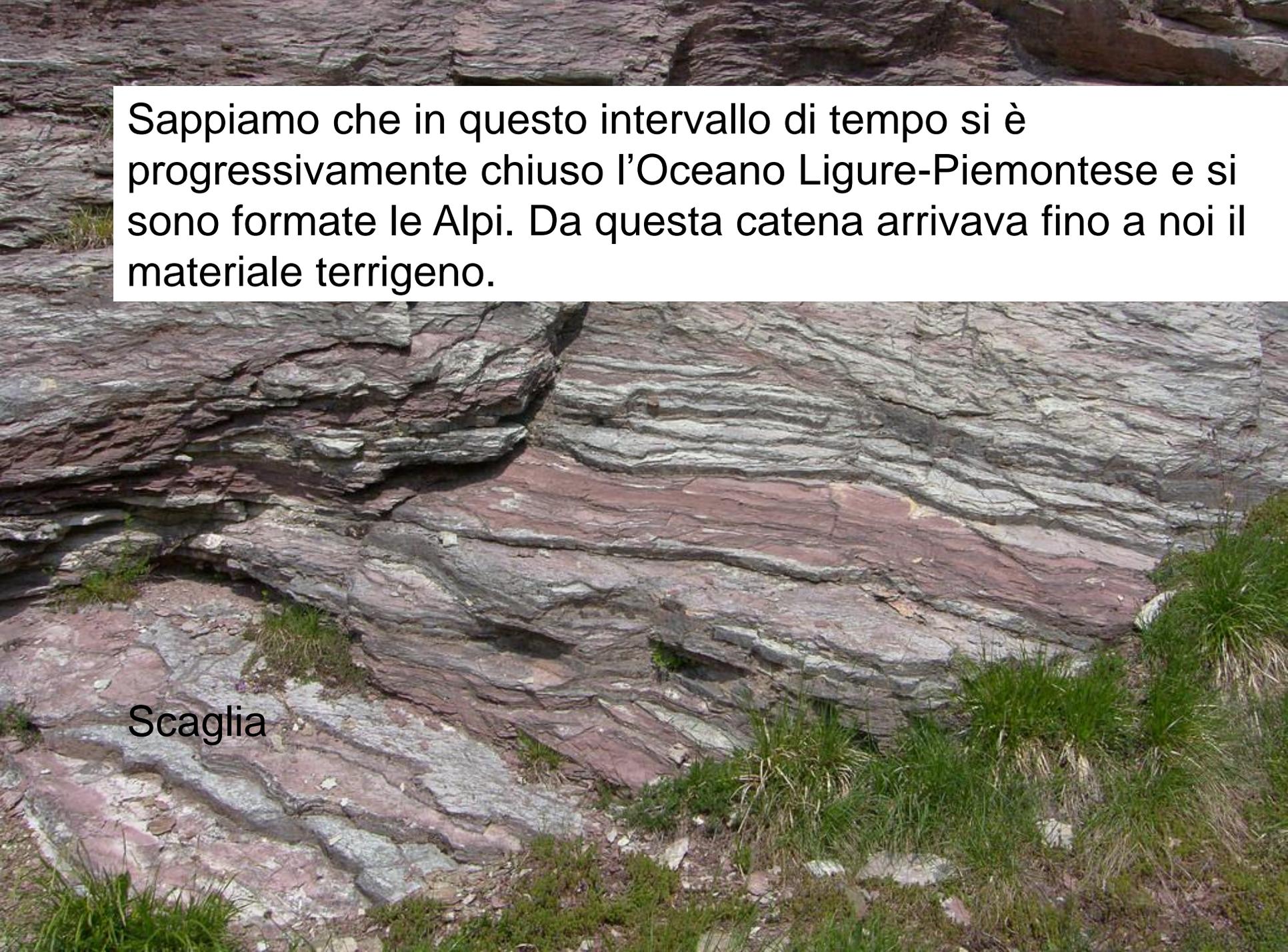




Tra 150 e 145 MA, i depositi abissali tipici del fondo oceanico sono rossi, formati solamente dai resti di radiolari e altri organismi silicei (“Diaspri”).



La presenza di argilla in questi depositi indica l'arrivo di materiale terrigeno proveniente da qualche parte, abbastanza lontana, lungo l'Oceano Ligure-Piemontese.



Sappiamo che in questo intervallo di tempo si è progressivamente chiuso l'Oceano Ligure-Piemontese e si sono formate le Alpi. Da questa catena arrivava fino a noi il materiale terrigeno.

Scaglia



Macigno  
Oligocene- Miocene

